

DETERMINAZIONE n. 39 del 26 febbraio 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Distrettualizzazione Castel Maggiore – Corticella – II stralcio".
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Distrettualizzazione Castel Maggiore – Corticella – Il stralcio” presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA s.p.a. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2016/1040 del 12/02/2016;

dato atto:

- che il progetto “Distrettualizzazione Castel Maggiore – Corticella – Il stralcio” è previsto nel Programma degli Interventi 2014-17 del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 07/04/2014 identificato con i seguenti codici:
WBS HERA: R.2010.11.01.01108 e ID ATERSIR: 2014BOHA0079;
- che con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2016/1037 del 12/02/2016 il Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. ha provveduto ad integrare la documentazione trasmessa, fornendo copia dell’autorizzazione R.F.I.;
- che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Fabrizio Mazzacurati, ha dichiarato con certificazione in atti al prot. n. PG.AT/2016/1040 del 12/02/2016:
 - che il progetto prevede la distrettualizzazione della rete idrica distributrice del quartiere Corticella della città di Bologna e si compone di 8 interventi, precisando che gli interventi soggetti al titolo abilitativo richiesto sono solamente i seguenti:
 - INTERVENTO 1: VIA COOPERAZIONE;
 - INTERVENTO 2: VIA DON BEDETTI;
 - INTERVENTO 7: VIA APOSAZZA;
 - INTERVENTO 8: VIA TREBBO E VIA CORTICELLA;perché l’intervento n° 3 è già stato realizzato in pronto intervento negli anni scorsi a seguito del verificarsi di numerose rotture sulla vecchia condotta in essere che producevano ripercussioni sulla continuità del servizio erogato alle utenze locali, mentre gli interventi n° 4, 5 e 6 sono relativi a sole manovre sugli organi di sezionamento della rete esistente.
 - che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

- che gli elaborati progettuali sono stati presentati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del D.P.R. 207 n. 2010;
- che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici;
- che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata, in piena ottemperanza del sistema procedurale vigente in Hera S.p.A., certificato ISO9001, ISO18001, ISO14001 e ISO 50001;
- che è stata esaminata la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento, con esito positivo, seguendo l'elenco disposto dall'art.9 della L.R. 15/2013 comma 3;
- che gli atti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI
Comune di Bologna Dipartimento Cura e Qualità del Territorio Settore Mobilità sostenibile	D.P.R. 380/2001	Parere favorevole con prescrizioni PG 286083 del 21/09/2015 (allegato 2 al presente atto)
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna:	D.Lgs. n. 163/2006	Parere favorevole con prescrizioni Prot. n. 10364 del 02/10/2015 (allegato 3 del presente atto);
R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana)	R.D. n. 1775/1933, D.P.R. 753/80	Benestare con prescrizioni Ferrovie dello Stato Italiane UA 27/1/2016 RFI-DPR-DTP_BO.ITVA001\NP\2016 0215 (allegato 4 al presente atto)

- che per quanto riguarda la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento:
 - relativamente alla parte della particella n° 220 del foglio catastale n° 61 del Comune di Bologna sulla quale verrà installato il gruppo di riduzione progettato è già stato stipulato apposito Contratto di locazione con l'Agenzia del Demanio dello Stato;
 - relativamente alla particella n° 630 del foglio catastale n° 59 del Comune di Bologna, di proprietà comunale, individuata per l'allocazione dell'armadietto tecnologico lungo via Bedetti, è stato acquisito parere favorevole da parte del Settore Mobilità sostenibile del Dipartimento Cura e Qualità del Territorio del Comune di Bologna, ma non esplicito benestare alla posa di tale armadietto;
 - relativamente alla particella catastale n° 32 del foglio n° 21 del Comune di Bologna (intervento 8) si dovrà ottenere il benestare dei privati per il passaggio di un cavidotto elettrico al cui interno dovrà transitare il cavo ENEL di alimentazione delle apparecchiature da installarsi nel bauletto lungo via Corticella.
- che sono stati già acquisiti tutte le autorizzazione o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;

considerato:

- che la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo risulta completa;
- che sono stati acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto definitivo e che gli stessi sono allegati alla presente determinazione;
- che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto senza indizione di apposita Conferenza di Servizi;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Distrettualizzazione Castel Maggiore – Corticella – Il stralcio";

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

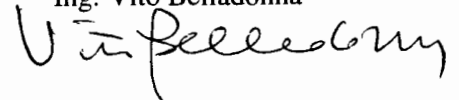
D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato: "Distrettualizzazione Castel Maggiore – Corticella – Il stralcio", costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2016/1040 del 12/02/2016;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto e di seguito elencati:
 - INTERVENTO 1: VIA COOPERAZIONE;
 - INTERVENTO 2: VIA DON BEDETTI;
 - INTERVENTO 7: VIA APOSAZZA;
 - INTERVENTO 8: VIA TREBBO E VIA CORTICELLA;
4. di dare atto che:
 - i lavori relativi all'intervento 2 non potranno essere iniziati fino a quando non sia stato rilasciato il benestare del Comune di Bologna alla posa dell'armadietto tecnologico lungo via Bedetti nella particella n° 630 del foglio catastale n° 59 del Comune di Bologna;
 - i lavori relativi all'intervento 8 non potranno essere iniziati fino a quando non sia stato rilasciato il benestare dei privati per il passaggio di un cavidotto elettrico al cui interno dovrà transitare il cavo ENEL di alimentazione delle apparecchiature da installarsi nel bauletto lungo via Corticella nella particella catastale n° 32 del foglio n° 21 del Comune di Bologna;

5. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione e la gestione dell'opera;
7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Bologna, 26 febbraio 2016

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna





ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
 - allegato 2: Comune di Bologna, Dipartimento Cura e Qualità del Territorio, Settore Mobilità sostenibile: Parere (PG 286083 del 21/09/2015);
 - allegato 3: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna: Parere (prot. n. 10364 del 02/10/2015)
 - allegato 4: R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana: Benestare (Ferrovie dello Stato Italiane - UA 27/1/2016 - RFI-DPR-DTP_BO.IT\A0011\P\2016 - 0215)
-



Allegato 1:

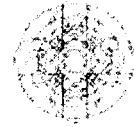
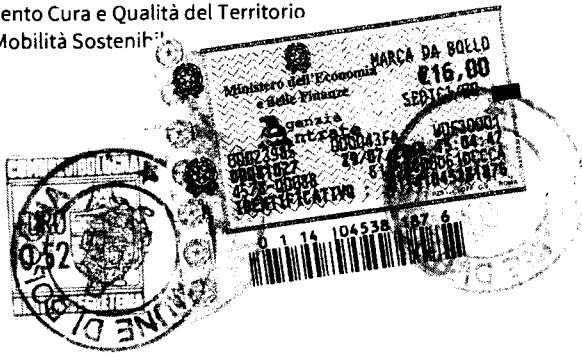
Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: “Distrettualizzazione Castel Maggiore – Corticella – II stralcio”.

G16020695	Elenco elaborati;
G15020175	Relazione generale;
G15020176	Planimetria generale;
G14017754	Computo metrico interventi sulla rete acqua;
G14017755	Computo metrico riduzione pressione via Aposazza;
G15020185	Computo metrico estimativo complessivo;
G15020186	Quadro economico;
G16020688	Elenco prezzi unitari;
G16020690	Relazione geologica geotecnica sismica;
G16020691	Allegato D – Certificazione Responsabile Procedimento
P14017092	Gruppo riduzione pressione via Aposazza;
P15010187	Planimetria progetto intervento 1;
P15010188	Planimetria progetto intervento 2;
P15020189	Planimetria progetto intervento 3;
P15020190	Planimetria progetto intervento 4 5 6;
P14017451	Planimetria progetto intervento 7;
P15020191	Planimetria progetto intervento 8;
E14017984	Relazione automatismo via Aposazza;
E14017309	Relazione calcolo fulminologico vi Aposazza;
E14017989	Relazione automatismo interventi rete;
E14017990	Relazione calcolo fulminologico interventi rete;
E14017310	Schema elettrico via Aposazza;
E14017311	Distinta materiali quadro elettrico via Aposazza;
E14017992	Schema elettrico interventi rete acqua;
E14017988	Distinta materiali quadro elettrico interventi rete acqua;
C16020689	Relazione IPRIPi.



Comune di Bologna

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture



Sostenibile
è Bologna

PG 286083
DEL 21.09.2015

Bologna, li

18 SET 2015

Hera S.p.a.
Al Responsabile Ingegneria Acqua
Ing. Luca Migliori
Viale Carlo Berti Pichat 2/4
40127 Bologna

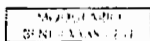
Oggetto: richiesta parere sul progetto riguardante "DISTRETTUALIZZAZIONE RETE ACQUEDOTTISTICA CIVILE CORTICELLA-CASTELMAGGIORE", in Comune di Bologna (BO) – PG. N. 260752/2015

Con riferimento alle opere in oggetto, in considerazione del fatto che una parte dell'intervento è previsto sia realizzato sul sedime di una strada comunale, questo Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture esprime per quanto di propria competenza **parere favorevole** all'intervento richiesto, salvo eventuali diritti di terzi e la piena osservanza di ogni prescrizione e regolamento vigente, nonché delle seguenti condizioni speciali:

1. L'esecuzione dei lavori in sede comunale non conferisce al concessionario alcun diritto;
2. I lavori di scavo dovranno essere eseguiti nel rispetto del Regolamento per l'esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale di proprietà comunale PG. N. 32437/1998 e delle Prescrizioni tecniche per gli interventi nel sottosuolo di proprietà del Comune di Bologna approvato con Det. Dir. PG. N. 72411/2005;
3. La qualità dei materiali utilizzati e le lavorazioni da eseguirsi dovranno rispettare le caratteristiche stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto del Comune di Bologna, "Capo C – Norme Tecniche", per la costruzione e la manutenzione delle strade comunali, in particolare per quanto riguarda il modulo di deformazione delle fondazioni stradali e sulle caratteristiche dei conglomerati;
4. Le prove sono a carico del Concessionario ed è fatto obbligo di eseguire a campione, per le diverse tipologie d'intervento e caratteristiche delle infrastrutture, o su ordine del Comune di Bologna, prove prestazionali, previste nel paragrafo 8 delle prescrizioni tecniche per gli interventi nel sottosuolo di proprietà del Comune di Bologna, Tali prove dovranno essere certificate da laboratori autorizzati;
5. L'esecuzione dei lavori non dovrà compromettere o creare ostacolo allo scorrimento delle acque meteoriche, garantendo le condizioni dello stato dei luoghi originario;
6. Le parti di pavimentazione stradale interessate dalle opere, compresa l'area di cantiere, ovranno essere ripristinate a regola d'arte a spese del richiedente;
7. Il concessionario, qualora dovessero verificarsi modifiche della quota stradale e/o marciapiedi, è tenuto all'adattamento dei manufatti al nuovo livello a sua cura e spese;
8. Eventuali riduzioni o esenzioni dal pagamento della tassa relativa all'occupazione permanente del suolo dovranno essere esplicitamente e motivatamente richieste prima dell'inizio dei lavori, con apposita istanza.
9. I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e sotto il controllo del Comune di Bologna che darà opportune disposizioni sul posto, anche in variazione o in aggiunta a quanto specificato nel presente parere. Pertanto, prima dell'inizio delle opere, subordinato all'ottenimento di apposita autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico temporanea, dovrà essere data comunicazione di inizio lavori al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture – U.I. Piani Sistemi e Progetti, Piazza Liber Paradisus 10, Bologna;
10. Ogni responsabilità per danni a cose o a terzi durante l'esecuzione delle opere è ad esclusivo carico della ditta Concessionaria.

Il Dirigente
Dott. Andrea Mazzetti

Dipartimento Cura e Qualità del Territorio
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
40129 Bologna - Piazza Liber Paradisus, 10 - Torre A
☎ . 051/2195390 fax 051/7095071



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO**

Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80075750373

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Bologna, 2 OTT 2015

HERA S p A

Direzione Tecnica Clienti

Holding Energia Risorse Ambiente

Viale Carlo Berti Pichat 2/4

40127 Bologna

Fax 051-287525

SPA-Hera spa
Data prot.: 02-10-2015
Num. prot.: 0113244

Prot. N. 10364 Pos. Allegati
Clas. 36.19.06

Risposta al Vaglio del
Dur. Seg. N.

**OGGETTO: BOLOGNA – Distrettualizzazione rete acquedottistica civile Corticella-Castelmaggiore –
Tutela Archeologica preventiva D. Lgs 163/06 art. 96**

Con riferimento all'oggetto

- presa visione degli elaborati di progetto, in cui vengono delineate le attività e le aree interessate;
 - considerato che l'intervento ricade in ambito territoriale a basso potenziale, individuato nel PSC del Comune di Bologna;
 - ritenuto di non esercitare in questo caso specifico la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare in quanto i dati d'archivio sono sufficientemente esaustivi;
 - considerato che le caratteristiche delle opere da realizzare richiedono necessariamente una contestualità dei lavori di indagine archeologica con la realizzazione delle stesse;
 - considerato che le stratigrafie archeologiche sono collocate a quote diversificate, dal superficiale a profondo;
 - considerato che in alcune aree l'intervento incide parzialmente il sottosuolo;
- questa Soprintendenza prescrive quanto segue:

INTERVENTO 1. VIA COOPERAZIONE nulla osta alle opere come da progetto

INTERVENTO 2. VIA DON BEDETTI, nulla osta alle opere come da progetto

INTERVENTO 7. VIA APOSAZZA, sorveglianza archeologica in corso d'opera, fino allo scoprimento di eventuali giacimenti archeologici, per tutte le parti di tracciato.

INTERVENTO 8. VIA TREBBO E VIA CORTICELLA, sorveglianza archeologica in corso d'opera, fino allo scoprimento di eventuali giacimenti archeologici, per tutte le parti di tracciato

Come previsto dall'art. 96 C. 1 DEL d. Lgs 163/2006, qualora all'esito dell'assistenza archeologica emergano elementi archeologicamente significativi, si procederà all'esecuzione di scavi in estensione, a seguito dei quali si valuterà la compatibilità dell'opera pubblica con la tutela del patrimonio archeologico

Tutte le attività di indagine archeologica dovranno essere attuate da ditte qualificate, che opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario territorialmente competente

Il nominativo della ditta che sarà incaricata dei lavori di assistenza archeologica dovrà essere comunicato a questo Ufficio con largo anticipo

In attesa di riscontro, a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi Malnati

Referente istruttoria
Il Funzionario Archeologo
dott. Renata Curina



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
S.O. Ingegneria e Tecnologie
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 271/2016
RFI-DPR-DTP_BO.P.AG011.P.2016
0215

Spett.le HERA SpA
Ingegneria Acqua
Progettazione Impianti
Via del Frullo, 5
40057 Granarolo Emilia BO

Unità Territoriale Bologna Nodo
Via Bovi Campeggi, 22/10
40131 Bologna

p.c. Ferservizi SpA
Zona Tirrenica Nord
Distaccamento Servizi Immobiliari
Via del Lazzaretto, 16
40131 BOLOGNA

SPA-Hera spa
Data prot.: 04-02-2016
Num. prot.: 0016758

OGGETTO: Richiesta di deroga all'Art. 49 del D.P.R. 753/80 per la realizzazione dell'intervento n° 8 "Progetto per la distrettualizzazione rete acquedottistica civile Corticella-Castel Maggiore", in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Padova al Km 6+863 circa, in Comune di Bologna – Via di Corticella.

ALLEGATI: n° 4 (Disegni – Relazione).

In esito alla richiesta in oggetto, valutate le condizioni richiamate all'art. 60 del DPR 753/80, si autorizza la realizzazione dell'intervento n° 8 "Progetto per la distrettualizzazione rete acquedottistica civile Corticella-Castel Maggiore", in prossimità della linea ferroviaria Bologna-Padova al Km 6+863 circa, come indicato negli elaborati di progetto che si restituiscono con il visto di benessere e con le prescrizioni di seguito indicate.

L'attraversamento esistente al Km 6+863 della linea ferroviaria non dovrà essere modificato né tantomeno dovrà essere incrementata la pressione d'esercizio della condotta al di sotto della linea ferroviaria, i cui valori sono stabiliti nell'atto regolante l'attraversamento stesso.

Con l'occasione si comunica a codesta Società che, allo scadere della convenzione in vigore, la stessa non potrà essere rinnovata a meno dell'adeguamento dell'opera in attraversamento alla vigente normativa.

L'utilizzo di attrezzature di cantiere, che possono pregiudicare o interferire con la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario e l'integrità degli impianti ferroviari, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Unità Territoriale Bologna Nodo (geom. Giacomo Danile – cell. 3138092855).

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
Telcom 051.258.6940 - Fs 921.6940 - Fax 051.258.6091 - Fs 921.6091
Parrella Tel. 051.258.6714 - Fs 921.6714 - Fax 051.258.6742 - Fs 921.6742
32/15d

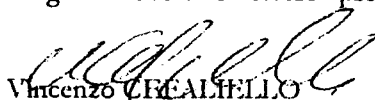
RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane SpA
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 32.183.485.325,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

Il rilascio della presente autorizzazione in deroga non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che possano verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione, comprese le vibrazioni.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno dalla data del rilascio per l'inizio dei lavori.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione in deroga comporta la revoca della stessa.

Varianti essenziali da apportare al progetto allegato dovranno essere preventivamente autorizzate da RFI.


Vincenzo CREALFELLO

